## AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI

(LEGGE REG.LE LAZIO 10.06.94 N.18 – DELIB.GIUNTA REG.LE LAZIO 30.06.94 N.5163) VIA DEL TERMINILLO N.42 – TEL.0746-2781 - 02100 – RIETI

# Direttore Generale: Dr. Rodolfo GIANANI

(Art .3, comma 6, del D.Lgs n.502/92 e s.m.i.) (Decreto Regione Lazio n. T0537/2010 del 19.11.2010) (Deliberazione n.1503/D.G.. del 25.11.2010)

Deliberazione nº 917/0 G del 29.08.2013

Direttore Generale	
	rbara Proietti, dirigente amministrativo, quale Responsabile Rieti, ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo 14 marzo
	Responsabile dell'istruttoria D.ssa Maria Rotili
	zione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, a e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.  Firma
	Il Divettore Generale Dott Redolfo GIANANI
Il Direttore dell'U.O.C. Economico Fin stesso non comporta scostamenti <i>sfavor</i>	anziaria con la sottoscrizione del prosente atto, attesta che lo evoli rispetto al budget economico.
Voce del conto economico su cui imput	are la spesa:
Data	Firma
Parer	e del Direttore Amministrativo
favorevole Data 28 8 20 3	non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto) ott. Adaberto FESTUCCIA
favorevole  Data  28/8//3	non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

### AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI

(LEGGE REG.LE LAZIO 10.06.94 N.18 - DELIB.GIUNTA REG.LE LAZIO 30.06.94 N.5163) VIA DEL TERMINILLO N.42 – TEL.0746-2781 02100 - RIETI Cod. Fiscale e P.IVA 00821180577

IL DIRETTORE GENERALE
RICHIAMATO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", che, all'art. 13, comma 6, lettera e) demanda alla commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T.) il compito di adottare le linee guida per la predisposizione del Programma triennale della trasparenza e l'integrità;

VISTA la delibera della C.I.V.I.T. 25 novembre 2010, n. 120, "Programma triennale per la trasparenza, consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei Consumatori e degli utenti e nomina del Responsabile della Trasparenza", in cui è stato espresso l'avviso "che compete alla discrezionalità delle singole amministrazioni, in relazione alle relative dimensioni e all'estensione territoriale, la designazione del Responsabile della trasparenza";

PRESO ATTO che la medesima C.I.V.I.T., con delibera 7 marzo 2012, n. 4, "Linee guida relative alla redazione della Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni e sull'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza ed all'integrità (art. 14, comma 4, lettera a) e lettera g) del D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150)", ha definito i compiti del responsabile della trasparenza che, oltre a seguire l'applicazione del predetto Piano Triennale della trasparenza, svolge funzioni di "interfaccia" nei confronti dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV) per la redazione della predetta Relazione e della connessa Attestazione, fruendo dell'apporto di tutte le componenti dell'Ente aventi titolo a porre in essere quanto previsto in fatto di trasparenza;

RILEVATO che con deliberazione n. 852/DG del 21/8/2012 questa Azienda ha adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 1, che:

- al comma 15 prevede che la trasparenza, che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, è assicurata mediante la pubblicazione nei siti Web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione:
- al comma 16 individua i procedimenti che debbono essere oggetto di trasparenza per assicurare i livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili;
- al comma 35 delega il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità. Trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare:

- art. 9: "Accesso alle informazioni pubblicate nei siti", che prevede l'apertura di una apposita sezione nella home page di siti istituzionali denominata "Amministrazione trasparente", al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni ed i documenti pubblicati:
- art. 41: "Trasparenza del servizio sanitario nazionale", che prevede anche per le ASL l'adempimento di tutti gli obblighi di pubblicazione, oltre ad una serie di indicazioni specifiche;
- art. 43: "Responsabile per la trasparenza", sulle competenze del Responsabile per la trasparenza;
- art. 46: "Violazione degli obblighi di trasparenza Sanzioni", che prevede le conseguenze derivanti dall'inadempimento degli obblighi di pubblicazione sia in termini di responsabilità dirigenziale che di danno all'immagine dell'amministrazione:

VISTA la delibera n. 50 del 4 luglio 2013 con la quale la C.I.V.I.T. ha approvato "Le linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

VISTA la circolare n. 2 del 19/7/2013, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica ha dato indicazioni in merito all'attuazione del suddetto decreto legislativo 33/2013, evidenziando, tra l'altro il collegamento tra il piano della prevenzione della corruzione ed il programma triennale per la trasparenza ed il collegamento/coordinamento tra i responsabili, considerato che la trasparenza è una misura fondamentale per la prevenzione della corruzione;

PRESO ATTO che il Responsabile per la trasparenza ha il compito di:

- a) controllare il corretto adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa;
- b) provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.);
- c) controllare ed assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico;
- d) segnalare all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio per i procedimenti disciplinari, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare e delle altre forma di responsabilità:

ATTESO che, sulla base della citata normativa, gli altri soggetti che vigilano sull'attuazione delle disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni sono:

- gli Organismi Indipendenti di Valutazione, che verificano la coerenza tra il P.T.T.I. ed il Piano della Performance (P.P.) valutando anche l'adeguatezza degli indicatori utilizzati: gli stessi utilizzano i dati e le informazioni relativi agli obblighi di trasparenza anche per la valutazione delle performance organizzativa ed individuale del responsabile e dei soggetti obbligati alla trasmissione dei dati;
- la Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (C.I.V.I.T.) in qualità di Autorità nazionale anticorruzione, che vigila sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione attraverso la richiesta di informazioni ai responsabili della trasparenza e agli O.I.V., ordina la pubblicazione dei dati omessi e segnala gli inadempimenti agli Uffici per i procedimenti disciplinari, ai vertici politici e alla Corte dei Conti per l'eventuale responsabilità erariale;
- il Dipartimento della funzione pubblica, che effettua il monitoraggio finalizzato all'implementazione della strategia di prevenzione della corruzione e supporta le amministrazioni nell'organizzazione degli adempimenti di trasparenza:

### VISTE:

- la nota prot. n. 46122/DB/08/13 dell'11/3/2013, ad oggetto "Norme anticorruzione". con la quale la Regione Lazio Dipartimento Programmazione Economica e Sociale Direzione Regionale "Assetto istituzionale, prevenzione ed assistenza territoriale" Area Giuridico Normativa-Istituzionale, evidenzia i punti salienti della legge 190/2012 e gli adempimenti ivi previsti, e richiama disposizioni normative connesse;
- la nota prot. 188762 del 17/05/2013, ad oggetto "Legge 6 novembre 2012, n. 190; D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33; Circolare della Presidenza del Consiglio Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25 gennaio 2013" con la quale il Presidente della Regione Lazio invita i Direttori Generali delle Azienda Sanitarie a procedere tempestivamente alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e del responsabile per la trasparenza, pur non prevedendo la legge un termine tassativo per detta nomina;

RICHIAMATA la deliberazione n. 713/DG del 28/06/2013 con la quale il Dott. Michele Bizzoca è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione nell'Azienda USL di Rieti;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di individuare, nell'immediato, la figura di Responsabile della trasparenza che, in ambito aziendale, possa assolvere i compiti ad esso attribuiti dalla legge;

VALUTATO che, nell'attuale contesto organizzativo aziendale, la scelta possa utilmente ricadere sulla D.ssa Barbara Proietti, dirigente amministrativo a tempo indeterminato, con incarico temporaneo di Direttore dell'Unità Organizzativa Complessa "Affari Generali", nonché di incarico temporaneo, ad interim, di Responsabile dell'Unità Organizzativa Complessa "Direzione Amministrativa Funzione Ospedaliera", ed inoltre incaricata, in via temporanea, delle funzioni della U.O.C. "Ufficio Legale Autonomo", in possesso dei requisiti e della professionalità richiesti per la copertura di tale incarico e che non è mai stato destinatario di provvedimenti giudiziali di condanna, nè di provvedimenti disciplinari;

RITENUTO opportuno stabilire che l'incarico di Responsabile della trasparenza decorra dal 1° settembre 2013 ed abbia una durata pari all'incarico dirigenziale di Direttore dell'Unità Organizzativa Complessa "Affari Generali", e precisamente fino al 28 febbraio 2015, come da contratto individuale sottoscritto il 1° marzo 2010:

Visto il D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni:

Visto il D.Lvo 286/99;

Preso atto che il Direttore Amministrativo e il Direttore Sanitario banno espresso parere positivo in merito al presente provvedimento, con la sottoscrizione dello stesso;

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa,

- 1. DI NOMINARE Responsabile della trasparenza nell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ricti, ai sensi dell'art. 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la D.ssa Barbara Proietti, dirigente amministrativo a tempo indeterminato, con incarico di Direttore della Unità Organizzativa Complessa "Affari generali", in possesso dei requisiti e della professionalità richiesti per la copertura di tale incarico;
- 2. DI PRECISARE che l'incarico di Responsabile della trasparenza:
  - si configura quale incarico aggiuntivo all'incarico dirigenziale attualmente ricoperto dalla D.ssa Barbara Proietti;

- decorre dal 1° settembre 2013 ed avrà una durata pari all'incarico dirigenziale di Direttore dell'Unità Organizzativa Complessa "Affari generali", e precisamente fino al 28 febbraio 2015, come da contratto individuale sottoscritto il 1° marzo 2010;

### 3. DI INCARICARE il suddetto Dirigente di:

- a) provvedere all'aggiornamento, entro il 31 ottobre 2013, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) dell'Azienda USL di Rieti 2012/2014 adottato con deliberazione n. 852/DG del 21/8/2012;
- b) controllare il corretto adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa;
- c) controllare ed assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico;
- d) segnalare all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'Ufficio per i procedimenti disciplinari, i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare e delle altre forma di responsabilità;
- e) assicurare gli altri compiti e adempimenti previsti dalle norme vigenti nel tempo;
- 4. DI DARE ATTO, altresì, che la violazione degli obblighi di trasparenza può comportare responsabilità disciplinare, dirigenziale e amministrativa (art. 46 d.lgs. 33/2013), applicazione di sanzioni amministrative, di pubblicazione del documento (art. 47 d.lgs.33/2013), nonchè sanzioni che bloccano l'efficacia dell'atto (art. 15, c. 2, e 26, c. 3, d.lgs. 33/2013); le sanzioni riguardano il Responsabile della trasparenza, i dirigenti e gli organi politici, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- 5. DI RINVIARE a successive valutazioni eventuali esigenze di supporto per l'espletamento dell'incarico;
- 6. DI DARE MANDATO alla Unità Organizzativa Complessa Affari Generali di:
  - notificare il presente provvedimento alla D.ssa Barbara Proietti;
  - comunicare la presente nomina all' Organismo Indipendente di Valutazione, alla Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche C.I.V.I.T. ed alla Regione Lazio;
  - di disporre per la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale di questa Azienda;
- 7. DI PRECISARE che tutte le strutture aziendali debbono assicurare il massimo apporto collaborativo al Responsabile per la trasparenza;
- 8. DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on line aziendale, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/9/2009, n. 69 e del D.Lgs. 14/3/2013 n. 33;
- 9. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dall'art. 30 della L. R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt.21 e 22 della L. R. 45/96;

Il Direttore Generale Dr. Rodolfo Gianani

La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale	La presente Deliberazione è trasmessa al Comitato di Rappresentanza della Conferenza Locale per la Sanità		La presente Deliberazione è sottoposta all'approvazione della Giunta Regionale					
In data , 2 9 AGO, 2013	In data		In data					
Della suestesa Deliberazione viene iniziata la pubblicazione il								
Ai sensi dell'art.4 l. 30.12.1991, n.412	☐ Approvazione per silenzio-assenso							
Al serisi dell'art.4 1, 30.12.19	191, 11.41Z	☐ Approvazione o	con Delib.G.R. n del					
Z 9 AGO, 2013			MAFUNZIONARIO					

Per l'esecuzione (E) ovvero per opportuna conoscenza (C) trasmessa a: Per l'esecuzione trasmessa a:

Distretti Dipartimenti e U.O.C.		U.O.C.		Tecnostruttura di governo e audit dei processi	
Distretto Montepiano Reatino		Affari Generali	X	UOC Audit Clinico e Sistemi informativi sanitari	
Distretto Mirtense		Amm.ne del Personale dipendente, a convenzione e collaborazioni	A	UOC Controllo di gestione	×
Distretto Salario		Economico Finanziaria		UOC Sviluppo Strategico e Organizzativo	X
Distretto Salto Cicolano		Acquisizione beni e servizi		Tecnostruttura sanitaria	
Distretto Alto Velino		Tecnico Patrimoniale		UOC Servizio Aziendale delle Professioni Sanıtarie	
Dipartimento Emergenza e Accettazione		Sistema informatico		Staff di servizio	
Dipartimento di Oncologia		Direzione Amm va Funzione Ospedaliera		UOC Statistica Sanitaria e Determinanti della Salute	
Dipartimento di Chirurgia		Direzione Amm.va Funzione Interdistrettuale		UOC Comunicazione e Marketing	
Dipartimento di Medicina		Direzione Presidio Ospedaliero Rieti - Amatrice		UOC Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale	
Dipartimento di Scienze Diagnostiche		Direzione Presidio Ospedaliero Magliano Sabina		UOC Ufficio Legale Autonomo	
Dipartimento di Salute Mentale		Farmaceutica territoriale		UOC Sviluppo Competenze e Formazione	X
Dipartimento Programmi Promozione Salute Donna, Età Evolutiva e Fragilità		Farmacia ospedaliera	ū	altre Funzioni di Staff	
Dipartimento di Prevenzione		Materno Infantile		Audit Amministrativo	
Igiene Alimenti e Nutrizione	Ō	Dipendenze e Patologie d'Abuso		Unità coord. az.le attività donazione e trapianti di organi e tessuti	
Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro				Health Technology Assessment	
Igiene e Sanità Pubblica				Risk Management	
lgiene della Prod. Trasf. Comm. Alimenti				Relazioni Sindacali	
lgiene Allevamenti e Prod.Zootecniche				Medico Competente	
Sanità animale				Comitato per le pari opportunità	